

Riscossione. Via libera del Senato (165 voti favorevoli e 96 contrari) alle norme introdotte nel decreto sugli enti locali

Equitalia, si può tornare a pagare a rate

Domanda da inviare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione

LE ALTRE MISURE

Salve fino alla riforma del settore tutte le concessioni balneari già prorogate al 2020. Recupero coattivo delle multe su bus e metro

Marco Mobili

ROMA

■ Via libera definitivo del Senato con 165 voti favorevoli, 96 contrari e nessun astenuto al **Dl enti locali**. Da **Equitalia** alle **concessioni balneari**, dagli **indennizzi** alle vittime dello scontro ferroviario di Andria-Corato alla possibilità per i Comuni di rinegoziare i mutui. Sono solo alcune delle tante novità introdotte dal Parlamento al decreto sugli enti locali, convertito in legge in meno di 40 giorni dal varo di Palazzo Chigi per rispettare "la pausa estiva" di senatori e deputati. Un provvedimento che, per il capogruppo Pd in commissione Bilancio, Giorgio Santini, «contiene molte misure positive per gli enti territoriali, per le attività e le imprese, per il rafforzamento di alcuni servizi importanti della pubblica amministrazione e per i cittadini». Al contrario per Anna Cinzia Bonfrisco (Cor) è solo «uno spot opportunistico. Dopo aver indebolito il tessuto delle istituzioni locali, con la riforma istituzionale, che torna centralizzare molte competenze, lascia oggi un piccolo contentino agli enti locali».

Tra le misure attese dai cittadini spiccano quelle su Equitalia. Da oggi inizia ufficialmente l'attesa della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle nuove misure sull'ammmissione ai piani di rateizzazione delle cartelle di Equitalia e ai piani di pagamento dilazionato per chi ha aderito agli accertamenti delle

Entrate. Per accedere alla nuova possibilità di dilazione, infatti, gli oltre 87 mila contribuenti decaduti dalle rate di Equitalia, così come quelli in debito con le Entrate, avranno 60 giorni di tempo a partire dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del Dl per presentare un'apposita richiesta di riammissione al beneficio. Il decreto legge ufficialmente scade il prossimo 23 agosto quindi tecnicamente ogni giorno da oggi fino a quella data sarà buono per la pubblicazione sulla Gazzetta della legge di conversione. Dal giorno successivo decoreranno i 60 giorni utili per riprendere il treno delle rate.

Ma chi può accedere? Secondo quanto prevede l'articolo 13-bis, introdotto dalla Commissione Bilancio della Camera, i contribuenti decaduti alla data del 1° luglio 2016 dal beneficio della rateizzazione dei debiti tributari possono essere riammessi alla rateizzazione, fino a un massimo di ulteriori 72 rate mensili. Il nuovo piano può essere concesso anche se, all'atto della presentazione della richiesta, le rate scadute non sono state integralmente versate. Attenzione però. Per decadere dalla nuova rateizzazione basteranno due rate, anche non consecutive, non saldate. Con la stessa norma, inoltre, la possibilità di ottenere un nuovo piano di rateizzazione, a condizione che le rate scadute siano integralmente pagate all'atto della domanda, è estesa anche alle dilazioni concesse, a qualsiasi titolo, prima del 22 ottobre 2015, data di entrata in vigore del decreto attuativo della delega fiscale.

Nuova chance, inoltre, anche per i debitori decaduti, dal 15 otto-

bre 2015 al 1° luglio 2016, dai piani di rateizzazione concessi ai contribuenti che hanno aderito alla definizione di accertamenti con adesione o di omessa impugnazione degli stessi atti. Questi contribuenti possono ottenere con una semplice richiesta, da presentare a pena di decadenza sempre entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del Dl, un nuovo piano di rateizzazione anche se, all'atto della presentazione della richiesta, le rate eventualmente scadute non siano state saldate.

Aumenta, infine, da 50 mila a 60 mila euro, l'importo delle somme iscritte a ruolo oltre il quale la dilazione può essere concessa solo se il contribuente documenta la temporanea situazione di obiettiva difficoltà. Arriva poi una misura antiportoghesi: le aziende di trasporto comunale e regionale potranno ricorrere alla riscossione coattiva per incassare le multe elevate a chi non ha pagato il biglietto di trasporto.

Con un intervento tampone il Governo e il Parlamento hanno salvato la stagione balneare 2016. Dopo la bocciatura dei giudici Ue delle proroghe automatiche delle concessioni demaniali la norma inserita nel Dl fa salve le concessioni già prorogate al 31 dicembre 2020 in attesa di una revisione dell'intera disciplina che il Governo conta di varare con l'attuazione di un'apposita delega entro il 31 dicembre 2017.

Nel decreto ha trovato posto una misura proposta alla Camera da Francesco Boccia (Pd) e che stanziava 10 milioni di euro per gli indennizzi speciali alle vittime (familiari inclusi) e ai feriti dello scontro tra treni di Corato e Andria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le misure principali



RATE FISCALI

Possibile la riammissione ai piani di rateazione delle cartelle di Equitalia. Per ripartire basta presentare una domanda entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione. Stessa chance per chi è decaduto dalle rate per l'adesione ad accertamenti



PATTO DI STABILITÀ

Azzerata la sanzione finanziaria a carico delle città metropolitane e delle province che nel 2015 non hanno raggiunto gli obiettivi del patto di stabilità. Per i Comuni invece la sanzione è pari al 30% dello sfioramento, invece del 100 per cento



PERSONALE

TriPLICATE le facoltà assunzionali (dal 25% al 75%) nei Comuni tra mille e 10 mila abitanti che hanno organici inferiori ai parametri fissati per gli enti in dissesto. Dirigenti a contratto fuori dai tetti di spesa per il lavoro flessibile



MUTUI

Fino a 136 milioni di euro per la copertura statale delle penalità a carico dei Comuni in caso di estinzione anticipata dei vecchi mutui. Gli enti hanno tempo per effettuare la richiesta fino al 31 ottobre di quest'anno, e fino al 31 marzo dei prossimi due anni



SPIAGGE

Soluzione ponte per le concessioni balneari «bocciate» dalla Corte di giustizia Ue. In attesa della riforma del settore, vengono fatte salve le concessioni attuali già prorogate automaticamente al 2020 dal decreto Milleproroghe del 2010



TAGLI E COMPENSAZIONI

Definite per legge le compensazioni che azzerano i tagli a carico delle città metropolitane, e distribuiti i tagli e le compensazioni parziali per le Province. Un aiuto da 148 milioni viene indirizzato agli enti di area vasta per edilizia scolastica e manutenzione delle strade



SICILIA

Riconosciuti alla Sicilia 500 milioni nel 2016, 1,4 miliardi nel 2017 e 1,685 nel 2018 in cambio del taglio del 3% della spesa corrente e dell'applicazione della riforma Madia in arrivo sul ruolo unico dei dirigenti e sui tagli alle società partecipate



TRASPORTO

Sospeso l'aumento di 2,5 euro a passeggero sui diritti d'imbarco aeroportuale, deciso nel 2013 per finanziare una serie di ammortizzatori sociali nel settore. Possibile affidare a Equitalia la riscossione a ruolo delle multe di chi viaggia senza biglietto sul trasporto locale